



IT GARIBALDI DA VINCI
CESENA

REGOLAMENTO CONVOCAZIONI e RIUNIONI ORGANI COLLEGIALI a DISTANZA



Articolo 1 – Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina lo svolgimento in modalità telematica, delle riunioni degli organi collegiali e viene adottato in riferimento ai sottoelencati disposti normativi:

- CM 105 del 1975;
- DLgs 297/94, artt. 37, 40, 42;
- DPR 275/99, art. 3;
- DPR 122/2009;
- DLgs 122/2009;
- DLgs 62/2017;
- DI 129/2018;
- Nota MI 388/2020.

Art. 2 - Definizione

Ai fini del presente Regolamento, per “riunioni in modalità telematica” nonché per “sedute telematiche”, si intendono le riunioni degli Organi Collegiali, per le quali è prevista la possibilità che uno o più dei componenti l’organo partecipi anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell’incontro fissato nella convocazione, oppure che la sede dell’incontro sia virtuale, cioè che tutti i partecipanti, aventi diritto e non, partecipino da luoghi diversi esprimendo la propria opinione e/o il proprio voto mediante l’uso di tool o piattaforme residenti nel Web.

Articolo 3 - Requisiti per le riunioni telematiche

Le adunanze devono svolgersi in video/audio-conferenza, mediante l’utilizzo di tecnologie telematiche che permettono, al contempo:

- a) la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
- b) l’identificazione di ciascuno di essi, anche attraverso una procedura di “appello” per verificarne le presenze;
- c) la possibilità di intervenire, nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.

Gli strumenti tecnologici utilizzati per lo svolgimento in via telematica delle sedute degli organi collegiali scolastici, devono assicurare:

- a) la riservatezza della seduta, ove necessario;
- b) il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
- c) la visione degli atti della riunione e/o lo scambio – anche mediante l’invio in data precedente alle sedute degli OO.CC. (mediante avvisi mezzo circolari interne, posta elettronica e/o sistemi informatici di condivisione dei file) di documenti pertinenti per le

- riunioni stesse;
- d) la contemporaneità delle decisioni;
 - e) la sicurezza dei dati e delle informazioni.

Ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni del presente articolo, purché non pubblico né aperto al pubblico. Nelle riunioni a distanza, ai fini della validità della seduta e delle delibere, devono essere rispettate le prescrizioni contenute nel presente regolamento.

Articolo 4 - Convocazione delle sedute a distanza

Nell'avviso di convocazione (attraverso la pubblicazione sul sito WEB istituzionale di apposita circolare o attraverso diretto invio agli interessati per posta elettronica), deve essere specificato che la seduta avviene tramite strumenti telematici, indicando la modalità operativa di partecipazione. Al fine di consentire in ogni caso la conoscibilità degli atti della riunione a tutti i partecipanti, è comunque possibile - preventivamente o contestualmente alla seduta – l'utilizzo di posta elettronica istituzionale o di sistemi informatici di condivisione di files in modalità *cloud*.

Articolo 5 – Validità e svolgimento delle sedute a distanza

Per la validità delle sedute in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:

- a) regolare convocazione di tutti i componenti con l'elenco degli argomenti indicati all'o.d.g.;
- b) partecipazione della maggioranza almeno dei convocati (*quorum strutturale*). Ai fini della determinazione del predetto quorum strutturale, dal numero dei componenti l'organo, si sottraggono coloro che abbiano giustificato con comunicazione scritta la loro assenza;
- c) raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (*quorum funzionale*).

Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulti impossibile o venga interrotto per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del/i componente/i impossibilitato/i a mantenere attivo il collegamento. In caso di problemi di connessione durante una votazione, in mancanza di possibilità di ripristino del collegamento in tempi brevi, il Presidente dell'O.C. dichiara nulla la votazione e dispone l'aggiornamento in data da destinarsi della riunione stessa. In tal caso restano comunque valide le deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta.

Articolo 6 - Espressione del voto e verbalizzazione delle sedute

Nel caso in cui si preveda la delibera dell'Organo Collegiale su specifici punti all'ordine del giorno, ogni partecipante alla seduta a distanza deve esprimere il proprio voto attraverso opportuni mezzi tecnici connessi all'utilizzo della piattaforma in uso oppure, nel caso in cui ciò non fosse possibile, nominativamente anche via chat. Oltre a quanto previsto dalle norme vigenti, nel verbale della riunione a distanza devono essere indicati i nominativi dei componenti presenti, accertati anche attraverso una procedura di appello nominativo sulla base di apposito elenco predisposto dalla segreteria.

Il verbale viene redatto da

- un collaboratore della Dirigente Scolastica per il Collegio docenti;
- un docente individuato a turno per i Dipartimenti disciplinari;
- il docente referente o la rispettiva Funzione strumentale per le riunioni delle Commissioni;
- un coordinatore di classe o suo delegato per i consigli di classe e le sessioni di scrutinio;
- un segretario nominato a turno fra la componenti docenti per il Consiglio di Istituto;
- un educatore delegato dalla Dirigente Scolastica per le riunioni degli educatori del Convitto.

Articolo 7 - Entrata in vigore e durata

Il presente regolamento entra in vigore a far data dalla pubblicazione dello stesso sul sito WEB dell'Istituzione in "Albo on-line", nella sez. "Amministrazione Trasparente > Atti Generali" ed infine in "Istituto > Regolamenti.

La possibilità di effettuare sedute in via telematica degli organi collegiali potrà essere mantenuta anche dopo la data di cessazione dello stato emergenziale deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, come possibile alternativa alle sedute in presenza.

Art. 8 - Note finali

Con riferimento a quanto previsto dalla Nota M.I. n. 278 del 6 Marzo 2020 "*Nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione per le quali è stata disposta la sospensione delle attività didattiche, le riunioni degli organi collegiali e le assemblee mensili degli studenti, già calendarizzate potranno essere posticipate alla fine della fase di sospensione ovvero effettuate con modalità telematiche o in presenza*", considerato l'attuale situazione di assoluta eccezionalità e il prolungarsi dell'emergenza epidemiologica causa COVID-19, il ricorso alle modalità telematiche per lo svolgimento delle riunioni a distanza degli OO.CC. potrà avvenire anche in assenza della preventiva regolamentazione di tali procedure, nel rispetto comunque di quanto previsto dagli articoli 2 e 3 del presente regolamento ed in attesa dell'approvazione dello stesso dall'organo collegiale competente (Consiglio di Istituto).

Per quanto non compreso nel presente regolamento, valgono le norme in premessa con particolare riguardo per il D.L. n. 22 del 8 Aprile 2020. Tale decreto (*Misure urgenti per gli Esami di Stato e la regolare valutazione dell'anno scolastico 2019/20*) cui si rimanda per ogni approfondimento, prevede l'adozione, attraverso apposite ordinanze del Ministro dell'Istruzione, di specifiche misure sulla valutazione degli allievi e sullo svolgimento degli Esami di Stato in ragione della ripresa o meno dell'attività didattica in presenza entro il 18 maggio 2020. Si sottintende che il presente documento integrerà d'ufficio le modalità - anche telematiche - sulla valutazione degli allievi, scrutini finali ed Esami di Stato che saranno emanate dal Ministero competente in data successiva all'approvazione del presente regolamento.